

Api in pericolo, a salvarle ci pensa la "Vedovina maggiore", un fiore d'autunno

Data: Invalid Date | Autore: Giulia Calvaresi



PISA, 14 APRILE 2014 – La carenza di polline e nettare nel periodo invernale sta rappresentando un problema non indifferente per le popolazioni di api.

Questi insetti infatti sono in forte diminuzione, un po' a causa dei diserbanti chimici utilizzati dall'agricoltura intensiva, un po' per la graduale scomparsa di habitat a loro favorevoli.

La soluzione sembra arrivare dal Dipartimento di Scienze agrarie dell'Università di Pisa, da uno studio effettuato dai ricercatori Angelo Canale, Giovanni Benelli e Stefano Benvenuti, pubblicato sulla prestigiosa rivista Plos One.[MORE]

Tale ricerca riguarda l'utilizzo di un particolare fiore autunnale, la *Cephalaria transsylvanica*, comunemente chiamata "Vedovina maggiore", che favorirebbe il nutrimento delle api durante la stagione invernale, nella quale si ha poco polline e nettare.

L'idea sarebbe quella di coltivare delle "strisce" di tale pianta in prossimità degli alveari, come fonte alternativa al polline. Questo aiuterebbe le famiglie di api a irrobustirsi e a superare l'inverno.

Giulia Calvaresi

(Fonte immagine: wesavethebees.eu)

